



PROVINCIA DI PAVIA

Prot. n. 15404

AVVISO PUBBLICO

Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Dispositivo 3.4 - Formazione e tutoraggio –

Forme di sostegno alle cooperative sociali volte a favorire attività di tutoraggio, formazione ed ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione sociale

Direttive e riferimenti normativi

Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Legge 13/2003 "Promozione dell'accesso al lavoro di persone disabili e svantaggiate"

Deliberazione di Giunta Regionale n. 18130 del 9/7/2004 "Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e collocamento mirato, a valere sul Fondo regionale istituito con la Legge Regionale 4/8/2003 n.13"

Delibera di Giunta Provinciale n.535/37329 prot. del 20/10/2004 "Piano Provinciale di attività a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e collocamento mirato"

Deliberazione Giunta Regionale n. 19334 del 12 /11/2004 "Iniziativa a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato sulla base dei Piani presentati dalle Province di Bergamo, Como, Lecco, Milano, Pavia e Sondrio, a valere sul Fondo regionale istituito con la Legge Regionale 4/8/2003 n.13";

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 141/10911 del 5/4/2006 Piano Provinciale Disabili: Presa d'atto della bozza di Convenzione Quadro di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 276/03;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 4559 del 19/4/2007 "Validazione delle Convenzioni Quadro presentate dalle Province di Cremona, Lodi, Pavia e Varese finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone che presentano particolari difficoltà di inserimento lavorativo, in attuazione della Legge 13/2003;

Determinazione dirigenziale n. 844/15404 del 29/5/2007 "Avvisi pubblici per la realizzazione del dispositivo 3.4 del Piano Provinciale di attività a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e collocamento mirato"

1. Descrizione del dispositivo

Il presente dispositivo intende valorizzare la capacità delle cooperative sociali nella realizzazione di azioni di formazione e tutoring a sostegno di percorsi individuali di inserimento lavorativo.

Le azioni si concretizzano nella progettazione e realizzazione di un percorso di **formazione** specifica e nell'attività di **tutoring** a favore dei lavoratori che presentano particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

Le azioni sono finalizzate a sviluppare nel lavoratore neoassunto o di nuova assunzione le competenze professionali funzionali allo specifico ruolo operativo.

Il percorso di formazione deve essere declinato in uno specifico "progetto formativo" redatto utilizzando il format reso disponibile dalla Provincia sul sito www.formalavoro.pv.it

Il progetto dovrà prevedere almeno 100 ore di formazione con specifico riferimento al contesto aziendale ed alle caratteristiche qualitative del progetto.

La Cooperativa Sociale si cura di individuare un lavoratore interno che realizzi il progetto formativo e svolga attività di tutoring a favore del lavoratore. L'attività di tutoring dovrà risultare pari ad almeno il 50% del monte ore di formazione. E' nella piena autonomia della Cooperativa il ricorso a competenze professionali esterne per assolvere alle funzioni di formazione e tutoring.

Il sostegno ai percorsi di inserimento si realizza tramite l'erogazione di un incentivo "una tantum" compreso tra un minimo di € 3.500,00= e un massimo di € 5.000,00=.

I progetti saranno finanziati con modalità "a sportello" in base all'ordine cronologico di presentazione delle candidature e fino ad esaurimento delle risorse.

L'incentivo verrà corrisposto solo a fronte di nuove assunzioni. Per tali si intendono, esclusivamente ai fini del presente dispositivo, le assunzioni realizzate dopo la pubblicazione del presente dispositivo oppure nei 30 gg. precedenti la stessa. Non sono considerate nuove assunzioni quelle che riguardano soggetti disabili già in forza presso il datore di lavoro nei sei mesi precedenti l'assunzione.

Le domande di candidatura dovranno essere presentate contestualmente alla richiesta di assunzione oppure entro 30 giorni dalla comunicazione di presa a servizio del lavoratore disabile.

Il dispositivo è articolato in tre azioni che utilizzano gli strumenti delle "Convenzioni" previsti dalla Legge 68/99 e art. 14 del Decreto Legislativo 276/03. Le indicazioni del presente dispositivo hanno valenza integrativa rispetto a quanto definito nelle specifiche Convenzioni.

Sul presente dispositivo sono stanziati risorse pari a € 226.738,00=.

2. Articolazione delle azioni

3.4.a Forme di sostegno alle Cooperative sociali per attività di tutoring, formazione ed ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa attraverso la realizzazione delle convenzioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 276/03

L'azione 3.4.a) ha la finalità sostenere percorsi di avviamento al lavoro di persone disabili con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario presso le cooperative sociali di tipo b) che aderiscono al sistema dell'art. 14 del d. lgs. 276/03.

Cooperative sociali di tipo b) aderenti ad una delle associazioni di rappresentanza e assistenza delle cooperative e/o i loro consorzi.

Potranno accedere all'incentivo le cooperative sociali di tipo b) che:

- aderiscano ad una delle associazioni di rappresentanza e assistenza delle cooperative sociali firmatarie della convenzione quadro;
- abbiano stipulato una convenzione di adesione all'istituto di cui all'art. 14 del d. Lgs 276/03 con la Provincia di Pavia e col datore di lavoro conferente, secondo le modalità compiutamente individuate in sede di concertazione con gli organismi di partecipazione coinvolti nell'iter procedurale di adozione;
- siano in possesso dei requisiti individuati nella convenzione quadro, ovvero:
 - Iscrizione nell'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1 della legge 381/91;
 - Assenza di procedure concorsuali;
 - Applicazione del CCNL della cooperazione sociale;
 - Assolvimento, salvo oggettivo impedimento, degli impegni di impiego di persone svantaggiate o disabili derivanti da precedenti acquisizioni di commesse ai sensi della presente convenzione quadro.
- Abbiamo assunto un disabile con particolare difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per un periodo non inferiore a 12 mesi;
- Abbiamo, in conformità a quanto previsto dalla convenzione quadro, escluso l'applicazione dell'art. 2 punto B4 del CCNL delle cooperative sociali;
- Abbiamo presentato un progetto di formazione e tutoraggio del disabile assunto che preveda un'articolazione in almeno 100 ore di percorso formativo ad hoc, ovvero un progetto in cui venga esposta "ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa".

3.4. b *Forme di sostegno alle Cooperative sociali per attività di tutoring, formazione ed ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa attraverso la realizzazione delle convenzioni di cui all'art. 11, commi 4,5 e 7 della legge 12 marzo 1999 n. 68*

L'azione 3.4 b sostiene ogni iniziativa di inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà di inserimento, presso cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) che si avvalgano degli strumenti previsti dall'art. 11, commi 4, 5 e 7 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Potranno accedere all'incentivo le cooperative sociali di tipo b) che:

- abbiano stipulato con la Provincia di Pavia una convenzione di cui all'art. 11, commi 4, 5, e 7 della legge 68/99.
- siano in possesso dei seguenti requisiti
 - Iscrizione nell'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1 della legge 381/91;
 - Assenza di procedure concorsuali;
 - Applicazione del CCNL della cooperazione sociale o del settore di attività;
 - Assolvimento, salvo oggettivo impedimento, degli impegni di impiego di persone svantaggiate o disabili derivanti da precedenti acquisizioni di commesse ai sensi della presente convenzione quadro.

- Abbiamo assunto un disabile con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per un periodo non inferiore a 12 mesi;
- Abbiamo, in conformità a quanto previsto dalla convenzione quadro, escluso l'applicazione dell'art. 2 punto B4 del CCNL delle cooperative sociali;
- Abbiamo presentato un progetto di formazione e tutoraggio del disabile assunto che preveda un'articolazione in almeno 100 ore di percorso formativo ad hoc, ovvero un progetto in cui venga esposta "ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa".

3.4 c Forme di sostegno alle Cooperative sociali per attività di tutoring, formazione ed ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa attraverso le convenzioni di cui all'art. 12 della legge 68/99

L'azione 3.4 c è finalizzata a sostenere ogni iniziativa di inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà di inserimento, presso cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) che si avvalgano dello strumento previsto dall'art. 12 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Potranno accedere all'incentivo le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) che:

- Abbiamo stipulato con la Provincia di Pavia una convenzione di cui all'art. 12 della legge 68/99.
- Siano in possesso dei seguenti requisiti
 - Iscrizione nell'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1 della legge 381/91;
 - Assenza di procedure concorsuali;
 - Applicazione del CCNL della cooperazione sociale o del settore di attività;
 - Assolvimento, salvo oggettivo impedimento, degli impegni di impiego di persone svantaggiate o disabili derivanti da precedenti acquisizioni di commesse ai sensi della presente convenzione quadro.
- Abbiamo assunto un disabile con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per un periodo non inferiore a 12 mesi;
- Abbiamo, in conformità a quanto previsto dalla convenzione quadro, escluso l'applicazione dell'art. 2 punto B4 del CCNL delle cooperative sociali;
- Abbiamo presentato un progetto di formazione e tutoraggio del disabile assunto che preveda un'articolazione in almeno 100 ore di percorso formativo ad hoc, ovvero un progetto in cui venga esposta "ogni altra iniziativa utile ad assicurare percorsi di inclusione lavorativa".

Le attività dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione dell'azione progettuale.

3. Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande di candidatura dovranno essere consegnate a mano in busta chiusa, pena la non ammissibilità, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia - Piazza Italia, 2.

Sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo del Settore Formazione, Lavoro, Sviluppo e Parità della Provincia di Pavia - Corso Strada Nuova 61 Pavia, con la dicitura **AVVISO PUBBLICO DISPOSITIVO 3.4 – PIANO PROVINCIALE DISABILI**.

Le aziende che intendono accedere all'incentivo dovranno produrre la seguente documentazione:

- domanda di candidatura
- duplice copia cartacea del progetto di formazione specifica

La documentazione dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente i formulari che saranno resi disponibili all'indirizzo www.formalavoro.pv.it in contemporanea con la pubblicazione del presente dispositivo.

Al momento della presentazione della domanda cartacea all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia, dovrà essere presentata anche una fotocopia della domanda, che verrà timbrata dal funzionario provinciale e restituita per ricevuta al datore di lavoro proponente.

4. Criteri di valutazione

Per la valutazione dei progetti individuali presentati sul dispositivo 3.4 verrà istituita una specifica Commissione di valutazione composta dal personale interno del Settore Formazione, Lavoro, Sviluppo e Parità. L'avvio del singolo percorso formativo è vincolato alla valutazione di tale Commissione. I criteri di valutazione dei percorsi formativi saranno riferiti agli elementi riportati nella Tabella 1) con riferimento a:

- grado di stabilità dell'inserimento lavorativo
- caratteristiche del lavoratore inserito (genere, età, durata della disoccupazione, natura fisica o psichica dell'invalidità, grado di scolarizzazione e competenze professionali acquisite)
- durata del percorso formativo
- modalità di svolgimento del percorso formativo (ore di formazione - ore di tutoraggio)

Tabella 1

Criteri relativi alla tipologia contrattuale	Contratto a tempo indeterminato	max 10 punti
	Contratto a tempo determinato superiore a 12 mesi	max 5 punti
Criteri relativi alla tipologia di lavoratore assunto	Caratteristiche del lavoratore (genere, età, durata della disoccupazione, tipologia di invalidità, grado di scolarizzazione e competenze professionali acquisite).	max 20 punti
Criteri relativi al progetto di formazione	Curriculum aziendale del tutor (dimostrate competenze tecniche coerenti col percorso di formazione; precedenti esperienze in percorsi di supporto e/o affiancamento dei neo-assunti oppure nella formazione del personale)	max. 10 punti
	Caratteristiche del progetto (ad es: accurata descrizione del ruolo/profilo per cui si svolgerà la formazione; coerenza tra percorso formativo e ruolo operativo)	max. 15 punti
	Disponibilità a rilasciare un report finale sulle competenze acquisite al termine del percorso di formazione	5 punti

Sulla base del punteggio assegnato in sede di valutazione verrà determinato l'ammontare dell'incentivo, secondo i parametri esposti nella Tabella 2:

Tabella 2

Punteggio	Ammontare dell'incentivo
Da 30 a 39 punti	€ 3.500,00
Da 40 a 49 punti	€ 4.000,00
da 50 a 55 punti	€ 4.500,00
da 56 a 60 punti	€ 5.000,00

5. Risorse e modalità di erogazione

L'incentivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo complessivo ad approvazione del progetto formativo;
- 50% a chiusura del progetto formativo previa valutazione di esito positivo da parte della Provincia

La valutazione di esito positivo si fonda sui seguenti elementi:

- indicatori di "soddisfazione del cliente" (lavoratore/azienda/cooperativa);
- indicatori di "esito occupazionale" (successo nell'inserimento lavorativo; coerenza tra formazione e posizione aziendale assegnata al lavoratore oppure descrizione motivata e pertinente della eventuale discordanza; rilascio di un report descrittivo delle competenze in uscita).

Nel caso in cui la valutazione dia esito negativo, a seconda dei casi di specie, la Provincia si riserva di valutare e adottare una delle seguenti alternative:

- Concedere una sospensione di 30 giorni per ridefinire il percorso inizialmente descritto nel progetto, la cui durata massima non potrà comunque superare quella inizialmente pattuita;
- Anticipare la conclusione del progetto e stornare la restante parte del contributo a favore di altri progetti presentati nel quadro del presente dispositivo.

6. Forme di monitoraggio

Le forme di monitoraggio del presente dispositivo nonché di ogni singolo progetto di formazione specifica sono in capo alla Provincia nell'ambito delle attività di Assistenza Tecnica previste dal Piano Provinciale Disabili.

Con specifico riferimento a tale dispositivo saranno attivate le funzioni di:

“audit in loco” in fase di svolgimento dell'azione formativa;

raccolta e analisi di indicatori di “soddisfazione del cliente” e di “esito occupazionale”.

Le forme di monitoraggio attuate per il presente dispositivo hanno valenza integrativa rispetto a quanto indicato nelle specifiche Convenzioni.

I soggetti attuatori sono tenuti a garantire inoltre le forme di monitoraggio adottate dalla Regione Lombardia mediante il sistema informativo Sintesi e le modalità di rendicontazione delle spese previste dalle Direttive regionali.

7. Iter procedurale

Il soggetto attuatore presenta alla Provincia la domanda di accesso all'incentivo corredata dalla documentazione richiesta.

La Provincia, sulla base della documentazione acquisita, valuta l'ammissibilità del progetto e pubblica gli esiti della valutazione sul sito www.formalavoro.pv.it.

L'ammissione all'incentivo sarà comunicata tramite lettera raccomandata AR unitamente all'atto di adesione che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. In forma analoga verrà data comunicazione della mancata ammissione all'incentivo.

Le attività formative devono avere inizio nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'atto di adesione.

Contestualmente all'emanazione del provvedimento di ammissione, la Provincia darà avvio all'iter amministrativo per la liquidazione della prima tranche dell'incentivo.

Non saranno considerate riconoscibili le spese sostenute dai datori di lavoro al di fuori dei termini convenuti per l'avvio e la conclusione dell'attività di formazione specifica.

La Provincia si impegna a rendere pubblica la disponibilità residua delle risorse stanziare sul presente dispositivo, attraverso l'aggiornamento on line, sul portale www.formalavoro.pv.it

Pavia 1/6/2007

**Il Dirigente di Settore
F.to Carlo Sacchi**